

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6257 del 23/11/2017
Oggetto	Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l., allevamento sito in Via San Paolo n. 480 in Comune di Forlimpopoli: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., modifica non sostanziale di AIA a seguito di procedura di screening.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6480 del 23/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 122 del 26/03/2013 prot. gen. n. 59948/2013 è stata rinnovata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l. con sede legale in Comune di Cesena in via del Priolo n. 442, nella persona della Sig.ra Amadori Maria (gestore), per la gestione dell'allevamento di polli da carne di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, nell'impianto sito in Comune di Forlimpopoli in via San Paolo n. 480;

Dato atto che con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena n. 60 del 09/03/2015 prot. n. 21834/2015 è stato approvata la "DECISIONE IN MERITO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (SCREENING) RELATIVA AL PROGETTO DI INCREMENTO DEI CAPI ALLEVABILI NELL'ALLEVAMENTO SITO IN VIA SAN PAOLO N. 480 IN LOC. SANT'ANDREA IN COMUNE DI FORLIMPOPOLI, ATTUALMENTE AUTORIZZATO CON PROVVEDIMENTO DI A.I.A. N. 122/2013, PRESENTATO DALLA SOC. AGR. SANT'ANDREA S.R.L.";

Dato atto che con Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2228 del 06/08/2015 è stata approvata la modifica non sostanziale di AIA a seguito dello screening sopra riportato;

Dato atto che con Delibera di Giunta Regionale n. 1542 del 16/10/2017 è stata approvato il procedimento di screening relativo al progetto di modifica del sistema di ventilazione da trasversale a longitudinale dei capannoni 9 e 10 nell'allevamento "Sant'Andrea" presentato dalla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l.;

Vista la richiesta della Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 07/11/2017, prot. n. PGFC/2017/16285 del 08/11/2017, conseguente allo screening di cui sopra, che prevede per i capannoni 9 e 10 i seguenti ulteriori interventi (in attuazione al punto 1 della DGR n. 1542/2017);

- l'installazione di 2 cuffie antipolvere presso le 3 ventole da 36.000 m³/h poste lungo i lati esterni del capannone;
- l'installazione di una tettoia antipolvere al di sopra delle 8 ventole (4 per capannone) da 36.000 m³/h poste lungo i lati interni del capannone, con la funzione di evitare l'accumulo di polveri sui pannelli fotovoltaici posizionati sopra le coperture dei due capannoni;

Vista la nota prot. n. PGFC/2017/16444 del 09/11/2017 con cui Arpae, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopracitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di

ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Nella stessa nota è stato specificato che la modifica presentata dalla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l. è già stata sottoposta a screening;

Vista la nota prot. n. PGFC/2017/16454 del 09/11/2017 con cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Unità Zootechnia - AIA di Arpae ha chiesto al CTR Agrozootechnia il rapporto istruttorio inerente la modifica in oggetto;

Vista la comunicazione prot. n. PGFC/2017/16489 del 10/11/2017 del Comune di Forlimpopoli di trasmissione della procedura in oggetto;

Vista la Relazione tecnica inviata dall'Unità Agricoltura e Zootechnia di Arpae prot. n. PGCF/2017/16881 del 16/11/2017;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 122 del 26/03/2013 prot. gen. n. 59948/2013 e s.m.i. rilasciata alla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l., allevamento sito in Comune di Forlimpopoli in via San Paolo n. 480;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento,

DETERMINA

- 1) di **approvare** la richiesta della Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l. di modifica non sostanziale di AIA inerente:
 - la modifica del sistema di ventilazione da trasversale a longitudinale nei capannoni 9 e 10;
 - l'installazione di 2 cuffie antipolvere presso le 3 ventole da 36.000 m³/h poste lungo i lati esterni del capannone;
 - l'installazione di una tettoia antipolvere al di sopra delle 8 ventole (4 per capannone) da 36.000 m³/h poste lungo i lati interni del capannone, con la funzione di evitare l'accumulo di polveri sui pannelli fotovoltaici posizionati sopra le coperture dei due capannoni;
- 2) di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 122 del 26/03/2013 prot. gen. n. 59948/2013 e s.m.i. rilasciata alla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l. con sede legale in Comune di Cesena in via del Priolo n. 442 ed allevamento di polli sito in Comune di Forlimpopoli in via San Paolo n. 480, come di seguito precisato:
 - 2.1 viene sostituita la prescrizione n. 9 del paragrafo **D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA**, di cui alla determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 2228 del 06/08/2015, con quanto di seguito riportato:

'''

9. Le caratteristiche delle emissioni in atmosfera autorizzate sono indicate nelle tabelle seguenti.

Ventilazione artificiale con emissione forzata di aria interna da locali chiusi (fasi di stabulazione, trattamento, stoccaggio)

Codice Capannone (All. 3E)	Sigle emissioni (All. 3A)	Tipo ventilazione	Numero Ventilatori	Portata massima unitaria (m³/h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alla emissione
1	E1.1-E1.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Assente
1	E1.5-E1.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Rete antipolvere
2	E2.1-E2.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Assente
2	E2.5-E2.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Rete antipolvere
3	E3.1-E3.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Assente
3	E3.5-E3.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Assente
4	E4.1-E4.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Assente
4	E4.5-E4.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Assente
5	E5.1-E5.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Assente
5	E5.5-E5.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Assente
6	E6.1-E6.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Assente
6	E6.5-E6.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Assente
7	E7.1-E7.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Assente
7	E7.5-E7.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Rete antipolvere
8	E8.1-E8.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NE	Assente
8	E8.5-E8.8	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SO	Rete antipolvere
9	E9.1-E9.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	NO	Cappa antipolvere
9	E9.5-E9.7	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	SE	Cappa antipolvere
10	E10.1-E10.4	Depressione	4	36.000	Computerizzato	Automatico	SE	Cappa antipolvere
10	E10.5-E10.7	Depressione	3	36.000	Computerizzato	Automatico	NO	Cappa antipolvere

Altre emissioni

Impianti di riscaldamento			Silos mangimi					Generatori di emergenza	
Sigla emissione	Alimentazione	Potenza (kcal)	Sigla emissione	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni di polveri	Sigla emissione	Alimentazione
CR 1-1,2,3	Metano	56.600	E1-9	1-2	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione	E11	Gasolio
CR 2-1,2,3	Metano	56.600	E1-10	1-2	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 3-1,2,3	Metano	56.600	E2-9	1-2	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 4-1,2,3	Metano	56.600	E3-9	3-4	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 5-1,2,3	Metano	56.600	E3-10	3-4	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 6-1,2,3	Metano	56.600	E4-9	3-4	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 7-1,2,3	Metano	56.600	E5-9	5-6	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 8-1,2,3	Metano	56.600	E5-10	5-6	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 9-1,2,3	Metano	56.600	E6-9	5-6	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
CR 10-1,2,3	Metano	56.600	E7-9	7-8	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E7-10	7-8	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E8-9	7-8	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E9-16	9	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E9-17	9	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E10-16	10	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		
			E10-17	10	Settimanale	Per caduta	Vedi relazione		

(protezioni antipolvere)

Quanto presentato nello scenario di progetto, nuova ventilazione e misure di mitigazione (cappe e tettoia), dovrà essere realizzato contestualmente, e pertanto non potrà essere esercitata l'Attività di allevamento in assenza di una delle componenti mitigative sopra citate e presenti nello scenario di progetto.

Limitatamente al fronte di emissione degli estrattori E1.5–E1.8 (capannone 1), E2.5-E2.8 (capannone 2), E7.5-E7.8 (capannone 7), E8.5-E8.8 (capannone 8), dovranno essere installate reti antipolvere.

Limitatamente al fronte di emissione degli estrattori E9.1-E9.4 (capannone 9), E9.5-E9.7 (capannone 9), E10.1-E10.4 (capannone 10), E10.5-E10.7 (capannone 10) dovranno essere installate cappe antipolvere. L'azienda dovrà garantire un'adeguata manutenzione dei sistemi adottati, la periodica raccolta delle polveri depositate sulle superfici impermeabili e il loro smaltimento con le lettiere.

""

2.2 vengono aggiunte al paragrafo **D.2.8 EMISSIONI SONORE** le prescrizioni n. 35ter, n. 35quater, n. 35quinques e n. 35sexies, come di seguito riportato:

""

35ter. Prima dell'inizio delle attività di installazione di quanto previsto da progetto, e quindi con attività e ventilatori non in funzione, dovrà essere effettuato un rilievo fonometrico del livello di rumore residuo in periodo notturno presso il ricettore R18. Il rilievo dovrà essere eseguito all'interno dell'ambiente abitativo lato Sud-Ovest prospiciente via Palazzola, al piano primo e con finestre aperte, con microfono direzionato verso l'allevamento in oggetto. Il rilievo dovrà essere effettuato in continuo sulle 8 ore ed il livello di rumore residuo notturno dovrà essere individuato, per un tempo significativo e non inferiore ad un'ora, all'interno del periodo di misura di 8 ore notturne. Qualora non fosse possibile effettuare il rilievo all'interno dell'ambiente abitativo (e nel caso andrà riportato il motivo), il rilievo andrà effettuato in facciata all'edificio stesso all'altezza del piano primo.

35quater. Entro 12 mesi dal rilascio della modifica di AIA relativa all'attuazione dello scenario di progetto (installazione contestuale di ventilatori e delle misure di mitigazione previste) dovrà essere effettuato un rilievo fonometrico del livello di rumore ambientale, in periodo notturno, presso il ricettore R18 al fine della verifica del rispetto dei limiti differenziali notturni presso il suddetto ricettore in base ai rilievi del residuo già effettuati in base al punto precedente. I rilievi dovranno essere eseguiti all'interno dell'ambiente abitativo lato Sud-Ovest prospiciente Via Palazzola, al piano primo e con finestre aperte, con microfono direzionato verso l'allevamento in oggetto. I rilievi dovranno essere effettuati in continuo in continuo sulle 8 ore, da cui estrapolare il dato orario maggiormente impattante, ed in condizioni peggiorative in termini di emissione dall'allevamento (e cioè allevamento in attività con tutti i ventilatori accesi e a massima portata realmente utilizzabile). Qualora i rilievi del residuo siano stati effettuati in ubicazioni differenti dall'interno dell'abitazione, i rilievi del livello di rumore ambientale andranno effettuati nella medesima posizione e alla stessa altezza.

35quinques. Entro e non oltre un mese dalla conclusione di tutti i rilievi sopra menzionati, dovranno essere inviati ad Arpa Forlì-Cesena, alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale ed al Comune di Forlimpopoli, i risultati delle misurazioni di cui ai punti precedenti corredati da specifiche planimetrie e descrizioni relative all'esatta ubicazione del rilievo, nonché dalla descrizione delle condizioni di misura, delle sorgenti attive.

35sexies. Qualora sia verificato il mancato rispetto dei suddetti limiti, e sia conseguibile attraverso la realizzazione di ulteriori misure di mitigazione acustica o modifica delle esistenti, le medesime andranno realizzate tempestivamente, fermo restando che il prosieguo dell'attività è consentito solo ed esclusivamente nel rispetto della normativa vigente sul rumore in termini di rispetto dei limiti differenziali. Realizzate le ulteriori misure di mitigazione acustica o la modifica delle esistenti, il proponente dovrà presentare apposita relazione ai medesimi enti sopra richiamati, nella quale siano descritte tali ulteriori misure mitigative e i risultati dei conseguenti rilievi fonometrici di verifica comprovanti il rispetto del differenziale notturno al ricettore R18 (nei medesimi punti di cui ai punti precedenti), entro

due mesi dalla realizzazione delle misure di mitigazione stesse.

'''

- 3) di **precisare** che al fine della determinazione del valore di PM₁₀ emesse dall'impianto per il popolamento dell'inventario a supporto del Piano Regionale della qualità dell'aria, Arpae ha individuato quale coefficiente da impiegare il valore 0,02 Kg/capo/anno tratto dal II Draft del BReF comunitario. Arpae provvederà a calcolare il valore di emissione di polveri utilizzando il dato dei capi allevati comunicato con il Report annuale. Qualora l'Azienda ritenga debba essere adottato un coefficiente differente da 0,02 Kg/capo/anno, dovrà darne comunicazione ad Arpae entro 30 giorni dal ricevimento della presente, motivando la scelta con adeguate motivazioni tecniche;
- 4) di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 5) di **precisare** che il presente atto va ad integrare l'Allegato 1 della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 122 del 26/03/2013 prot. gen. n. 59948/2013 e s.m.i. che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
- 6) di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 122 del 26/03/2013 prot. gen. n. 59948/2013 e s.m.i., ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 7) di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 8) di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Forlimpopoli, affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l.;
- 9) di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR Agrozootecnica di Arpae, al Comune di Forlimpopoli, all'Azienda USL Romagna sede di Forlì, nonché alla Soc. Agr. Sant'Andrea S.r.l..

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forlì-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.